Università di Brescia
SMAE · School of Management and Advanced Education

Bando di iscrizione al Corso di Perfezionamento in
IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE: MODELLI DI INTERVENTO, STRUMENTI GIURIDICI E PRATICHE DI TUTELA
A.A. 2026/2027

VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341;
VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. 9 ottobre 2025, n. 788;
VISTO l'art. 9 "Formazione finalizzata e permanente" del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 23 novembre 2023, n. 1117;
VISTO l'art. 25 "Master e Corsi di Perfezionamento" del Regolamento relativo alla contribuzione studentesca a.a. 2026/2027 emanato con D.R. 30 marzo 2026, n. 284;
VISTO il Regolamento per l'attivazione, l'organizzazione e la gestione di Master Universitari di I e II livello e Corsi di Perfezionamento, emanato con D.R. 28 luglio 2023, n. 674;
VISTO il Decreto del 09 ottobre 2026, n. 1639, prot. n. 302032 con il quale il prof. Alberto Venturelli, Vice Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, ha approvato l'istituzione del Corso di Perfezionamento in "Il contrasto alla violenza di genere: modelli di intervento, strumenti giuridici e pratiche di tutela" a.a. 2026/2027, diretto dalla prof.ssa Adriana Apostoli;
VISTE le deliberazioni rispettivamente del Senato Accademico del 19 ottobre 2026, n. 245, prot. n. 313530 del 21 ottobre 2026 e del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2026, n. 256, prot. n. 313889 del 21 ottobre 2026, con le quali è stata approvata l'istituzione e attivazione del Corso di Perfezionamento in "Il contrasto alla violenza di genere: modelli di intervento, strumenti giuridici e pratiche di tutela" a.a. 2026/2027;

è istituito ed attivato presso l'Università degli Studi di Brescia - *School of Management and Advanced Education* ***SMAE***, per l'a.a. 2026/2027, il Corso di Perfezionamento in "Il contrasto alla violenza di genere: modelli di intervento, strumenti giuridici e pratiche di tutela".

1 - PRESENTAZIONE, FINALITÀ E OBIETTIVI

FINALITÀ

Il Corso si propone di approfondire la conoscenza del fenomeno della violenza di genere attraverso un approccio interdisciplinare, che coinvolge le competenze giuridiche, sociologiche, pedagogiche, psicologiche e pratiche, ovvero di operatori e operatrici attivi sul territorio.

Il percorso formativo prende avvio da una lettura strutturale e socioculturale del fenomeno, per soffermarsi sui fattori di rischio, sugli strumenti giuridici di prevenzione e repressione, nonché sulle misure di assistenza e protezione delle vittime.

Com'è noto, la violenza di genere, nelle sue molteplici manifestazioni, ha effetti traumatici a breve e lungo termine sulla salute fisica, mentale, emotiva e sessuale di chi la subisce sia direttamente sia indirettamente. Particolare attenzione è infatti dedicata al tema della violenza assistita ai danni dei/lle minori. Affrontare questa emergenza implica un cambio di paradigma culturale, a partire dallo sradicamento del secolare disequilibrio di potere tra i generi, che alimenta e riproduce gli atti di violenza; ciò comporta una sfida educativa e politica che coinvolge l'intera società.

Il Corso propone, pertanto, anche una riflessione pedagogica volta a mettere a fuoco l'origine, lo sviluppo e le conseguenze della violenza di genere, nonché a individuare dispositivi educativo-formativi capaci di generare nuove relazioni fondate sull'eguaglianza, sul rispetto reciproco e sulla non discriminazione.

Grazie al costante dialogo tra riflessione teorica, strumenti giuridici e analisi di casi concreti, il Corso mira a formare figure professionali capaci di operare in modo competente e integrato nei percorsi di prevenzione, protezione e contrasto alla violenza di genere.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso intende offrire una formazione specialistica e interdisciplinare sul fenomeno, con particolare attenzione agli strumenti giuridici, sociali, educativi e comunicativi necessari per comprendere, prevenire e contrastare le molteplici forme in cui essa si manifesta.

Attraverso l'integrazione tra teoria e prassi, e il contributo di docenti universitari/e, magistrati/e, avvocati/e, operatori/rici dei centri antiviolenza, esperti/e dei Centri per uomini autori di violenza (CUAV), assistenti sociali e educatori/rici, il corso intende:

Fornire conoscenze avanzate sugli strumenti normativi e giurisprudenziali, a livello internazionale, nazionale e locale, con particolare riferimento all'applicazione di un'ottica gender sensitive nelle prassi interpretative e amministrative;
Approfondire le dinamiche psicosociali della violenza di genere, anche nelle sue forme meno visibili (violenza economica, psicologica e assistita);
Analizzare criticamente le rappresentazioni culturali, mediatiche e linguistiche della violenza di genere e delle sue vittime, promuovendo l'uso di un linguaggio non sessista e una comunicazione rispettosa e consapevole;
Valorizzare il ruolo educativo e formativo nella prevenzione della violenza, attraverso l'acquisizione di metodi e strategie per promuovere relazioni paritarie nelle diverse formazioni sociali;
Promuovere la conoscenza e il coordinamento operativo tra i diversi attori istituzionali e territoriali coinvolti nei percorsi di uscita dalla violenza, al fine di garantire risposte omogenee ed efficaci;
Sviluppare competenze professionali concrete per affrontare situazioni complesse attraverso il lavoro di rete e la gestione dei casi;
Educare al rispetto di genere e fornire strumenti per la decostruzione degli stereotipi e delle dinamiche relazionali violente;
Approfondire il ruolo e le funzioni dei Centri Antiviolenza e dei Centri per uomini autori di violenza nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
Favorire un approccio critico, etico e responsabile, capace di orientare le scelte professionali in un'ottica di tutela dei diritti fondamentali e promozione dell'eguaglianza di genere.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il Corso consentirà di acquisire competenze interdisciplinari utili per operare nei servizi e negli ambiti professionali coinvolti nella prevenzione e nel contrasto della violenza di genere.
Le competenze sviluppate potranno essere applicate nell'ambito dei servizi pubblici e privati, delle istituzioni, degli enti territoriali, delle reti antiviolenza, dei servizi sociali e sociosanitari, degli organismi giudiziari, delle realtà educative e formative, nonché delle organizzazioni del terzo settore impegnate nella tutela e nell'accompagnamento delle persone vittime di violenza.

Il percorso è rivolto in particolare a professionisti/e che operano o intendono operare nei settori giuridico, sociale, educativo, psicologico e assistenziale, favorendo il rafforzamento delle competenze nella presa in carico integrata delle vittime, nella prevenzione del fenomeno e nella promozione di una cultura fondata sulla parità, sul rispetto e sulla non discriminazione.

Il Corso è organizzato in collaborazione con il Comune di Brescia, in qualità di Ente Capofila della Rete Antiviolenza.

DIRETTRICE

Prof.ssa Adriana Apostoli - Professoressa Ordinaria e Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Prof.ssa Adriana Apostoli - Direttrice del Corso
Prof.ssa Paola Manfredi - Professoressa Associata dell'Università degli Studi di Brescia
Prof. Luca Mario Masera - Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Brescia
Prof.ssa Nadia Maccabiani - Professoressa Associata dell'Università degli Studi di Brescia
Dott.ssa Patrizia Brambilla - Avvocata del Foro di Brescia
Dott.ssa Anna Frattini - Assessora pari opportunità Comune di Brescia
Dott.ssa Alessandra Mazzola - RTT eCampus e Prof. a contratto dell'Università degli Studi di Brescia.

2 - STRUTTURA E DURATA DEL CORSO

Le attività didattiche inizieranno il **15 gennaio 2027** e termineranno l'**11 giugno 2027**, per un totale di 125 ore di impegno per lo studente, pari a 5 CFU (3 CFU in Diritto costituzionale (GIUR-05/A e 2 CFU in Diritto penale GIUR-14/A) e articolate in:

80 ore di didattica frontale;

45 ore di studio individuale finalizzato alla stesura dell'elaborato finale da consegnare alla chiusura del corso.

Le lezioni si svolgeranno in presenza presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia.
Per coloro che fossero impossibilitati/e a svolgere l'intero corso in presenza, sarà possibile seguire le lezioni in modalità sincrona oppure, previa richiesta approvata dal Consiglio direttivo, in modalità asincrona.

È richiesta una frequenza minima pari al 75% del monte ore complessivo delle attività didattiche; i/le partecipanti in modalità asincrona otterranno il computo della frequenza superando un breve test a risposte multiple alla fine di ogni lezione.

È prevista una prova finale consistente nella redazione di un elaborato di approfondimento su un tema trattato nell'ambito dei diversi moduli del corso. L'elaborato, che prevede un impegno pari a 45 ore di studio individuale, sarà finalizzato alla verifica della comprensione dei contenuti affrontati e della capacità di analisi e rielaborazione critica degli argomenti oggetto della formazione.

L'attestato finale di partecipazione e superamento della prova finale verrà rilasciato solo a chi avrà rispettato il 75% di frequenza delle attività didattiche e avrà ottenuto una valutazione positiva nell'elaborato finale da parte del Consiglio direttivo del Corso.

È in corso la procedura di richiesta di accreditamento presso l'Ordine degli avvocati di Brescia.

Cliccare qui per accedere alla pagina del sito di Ateneo dedicata al Corso.

3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Al Corso di Perfezionamento può partecipare chi è in possesso di una Laurea di I livello o superiore.

Titoli stranieri:

Sono ammessi al Corso i possessori di un titolo di studio straniero dichiarato equipollente ad uno dei predetti titoli da parte di una autorità accademica italiana ai sensi della normativa vigente.

In caso di possesso di un titolo di studio straniero non preventivamente dichiarato equipollente da parte di una autorità accademica italiana, i/le candidati/e potranno chiedere al Consiglio Direttivo del Corso il riconoscimento del titolo ai soli limitati fini dell'iscrizione al Corso; in tal caso dovrà essere allegata la documentazione attestante il titolo di studio conseguito:

- Certificato di laurea tradotto e legalizzato, con indicazione degli esami sostenuti e relativa votazione e Dichiarazione di valore rilasciata dall'ambasciata competente per territorio;
- diploma *supplement* in caso di titolo conseguito in un Paese dell'Unione Europea;
- ogni altra documentazione ritenuta utile per la valutazione dell'ammissibilità del titolo posseduto.

POSTI DISPONIBILI

Il numero massimo di partecipanti è pari a **100** iscritti/e, con un minimo di **15** iscritti/e per l'attivazione del Corso stesso.

Qualora il numero delle domande di iscrizione dovesse eccedere la disponibilità massima dei posti, l'ammissione avverrà sulla base dell'ordine cronologico di iscrizione.

4 - DOMANDA DI ISCRIZIONE

A partire dal giorno di pubblicazione del presente Bando sull'Albo Ufficiale di Ateneo *online* e **fino alle ore 12.00 di lunedì 21 dicembre 2026** saranno attive le procedure telematiche per l'iscrizione al Corso.

FASE 1 – REGISTRAZIONE WEB:

Presupposto fondamentale per procedere con l'iscrizione è effettuare la registrazione seguendo le istruzioni specificate sul Portale di Ateneo; la registrazione può essere fatta mediante SPID e CIE; eventuali variazioni alla procedura verranno segnalate sul Portale.

Università di Brescia
SMAE · School of Management and Advanced Education

Qualora non si fosse ancora attivato lo SPID, si invita a richiederlo come indicato sul sito: https://www.spid.gov.it/cittadini/
In caso di utenti con cittadinanza estera (non ancora in possesso di un account UNIBS), l'utente dovrà collegarsi al Portale di Ateneo seguendo le istruzioni relative ai/alle cittadini/e UE/non UE residenti all'estero; al termine della procedura verranno fornite le credenziali di accesso (utente e password) con cui accedere alla propria Area Riservata.

FASE 2 – IMMATRICOLAZIONE:
In seguito alla Registrazione l'utente dovrà accedere alla propria Pagina Personale effettuando l'Accesso all'Area Riservata tramite SPID o CIE (o credenziali in caso di cittadinanza estera) e seguire quindi la procedura indicata nel Menù in alto a destra alla voce Segreteria/Immatricolazione, attenendosi successivamente alle indicazioni del sistema:
1 - selezionare "Immatricolazione" e, successivamente, "Immatricolazione standard"
2 - selezionare "Corso di Perfezionamento"
3 - selezionare il Corso "Il contrasto alla violenza di genere: modelli di intervento, strumenti giuridici e pratiche di tutela"

ALLEGATI:
L'utente dovrà rientrare nell'Area Riservata e collegarsi nel menù alla voce **Segreteria/Allegati Carriera** per l'inserimento dei seguenti **ALLEGATI OBBLIGATORI** in formato pdf, necessari per perfezionare l'iscrizione:

- CURRICULUM VITAE
- per candidati/e in possesso di titolo straniero: documentazione relativa al titolo conseguito

In caso di malfunzionamento della procedura di iscrizione on-line scrivere all'indirizzo segreteria.smae@unibs.it

Le domande con documentazione carente o irregolare saranno respinte.
Non saranno accettate domande inviate tramite posta, pec o e-mail.

Prima della verbalizzazione degli/delle ammessi/e e, solo in caso di mancato raggiungimento del numero massimo di iscrizioni, il Consiglio Direttivo del Corso si riserverà eccezionalmente la possibilità di valutare eventuali istanze di iscrizione che pervengano all'indirizzo mail segreteria.smae@unibs.it oltre il termine del 21 dicembre 2026 supportate da idonee motivazioni nonché in tempi utili per poter effettuare tutti gli adempimenti necessari per il perfezionamento dell'immatricolazione e la partecipazione alle lezioni.

Tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e al Corso con riserva: l'amministrazione provvederà successivamente ad escludere chi non risulti in possesso dei titoli di ammissione previsti dal presente Bando.

Dichiarazioni false: nel caso in cui, dalla documentazione presentata, risultino dichiarazioni false o mendaci, rilevanti ai fini dell'ammissione, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, **si decadrà** automaticamente d'ufficio **dal diritto all'ammissione al corso, non verranno rimborsate le tasse pagate** e la dichiarazione mendace di cui sopra comporterà infine l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte di controinteressati/e.

L'AMMISSIONE AL CORSO VERRÀ COMUNICATA UFFICIALMENTE AGLI INDIRIZZI MAIL FORNITI IN FASE DI ISCRIZIONE.

7 - TASSE E CONTRIBUTI

L'iscrizione al Corso prevede il solo pagamento del bollo virtuale da € 16,00, obbligatorio ai fini dell'iscrizione.

La gratuità è resa possibile grazie al finanziamento di Regione Lombardia (Decreto n. 7937 del 16/06/2026) stanziato nell'ambito del Bando "Promozione di progetti e/o percorsi formativi nel percorso universitario lombardo sulle tematiche di prevenzione e contrasto alla violenza maschile contro le donne, annualità 2025/2026" in attuazione delle DD.G.R. N. XII/4555/2025 e N. XII/4591/2025.

Il versamento dovrà essere effettuato dal/la candidato/a tassativamente **entro il 21 dicembre 2026 (data di scadenza dell'iscrizione)** esclusivamente mediante la modalità

PagoPA, tramite il bollettino che sarà visualizzabile alla voce Pagamenti dell'Area Riservata al termine dell'iscrizione on-line.

In caso di eventuale ammissione da parte del Consiglio Direttivo in seguito ad istanza di iscrizione oltre il termine del 21 dicembre 2026, il pagamento del bollo dovrà essere obbligatoriamente effettuato entro e non oltre l'inizio delle attività formative del Corso.

Il mancato pagamento sarà considerato causa di esclusione.

Il bollo, una volta pagato, non verrà rimborsato per alcun motivo.

8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati raccolti per le finalità individuate nel presente bando avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 - GDPR (*General Data Protection Regulation)* e al D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 s.m.i. "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".
Ai fini del trattamento dei dati personali l'Università degli Studi di Brescia è Titolare del Trattamento ai sensi dell'art.26 del GDPR.
Il conferimento e la raccolta dei dati sono obbligatori per l'istruzione del procedimento di selezione e, qualora si tratti di dati sensibili, sono effettuati ai sensi della Legge 68/1999 e della Legge 104/1992.
Il conferimento dei dati indicati nell'avviso è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione e alla formulazione delle graduatorie, pena l'esclusione dalla selezione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati dell'Università degli Studi di Brescia (RPD/DPO) è contattabile alla seguente e-mail: rpd@unibs.it
L'informativa è reperibile al seguente link.

Università di Brescia
SMAE · School of Management and Advanced Education

9 - INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, la Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Valentina Resaz, Responsabile *ad interim* dell'U.O.C. SMAE e Impegno nel Territorio.
L'ufficio di riferimento presso l'Università degli Studi di Brescia è la U.O.C. SMAE e Impegno nel Territorio, via S. Faustino, 74/b-25121 Brescia.
È possibile richiedere eventuali ulteriori informazioni o segnalare malfunzionamenti della procedura di iscrizione all'indirizzo: segreteria.smae@unibs.it.

IL RETTORE
(Prof. Francesco Castelli)
F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05